

Siracusa. Droga in via Italia 103: cocaina, crack e marijuana pronti per lo spaccio

Ancora un sequestro di droga in Via Italia 103. Prosegue l'azione di contrasto allo spaccio di stupefacenti nel capoluogo e soprattutto in quelle che sono ritenute le principali "piazze". La polizia ha rinvenuto nei pressi di uno stabile, 70 dosi di marijuana, 25 dosi di cocaina e 12 dosi di crack, già confezionate e pronte per la vendita.

Nella serata, agenti delle Volanti hanno, inoltre, segnalato all'Autorità Amministrativa competente un giovane siracusano di 25 anni, per possesso di una modica quantità di marijuana.

Siracusa. Festa in un appartamento del centro storico: irrompe la polizia, sanzionati in 14

Una festa privata, con 14 invitati, in un appartamento di Ortigia. Era in pieno svolgimento quando sono intervenute le forze dell'ordine, ieri sera, interrompendo i festeggiamenti e

sanzionando i partecipanti. L'attività rientra nell'ambito dei servizi interforze anti covid predisposti per il fine settimana pasquale sull'intera provincia. Servizio coordinato dal questore, Gabriella Ioppolo alla luce di quanto stabilito in sede di comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal prefetto, Giusi Scaduto. Servizi svolti a cura della Polizia, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia Locale.

Durante l'attività svolta nella serata di ieri sono state identificate 557 persone e controllati 107 esercizi commerciali.; 34 sono state le sanzioni amministrative elevate per il mancato rispetto delle normative anti covid.

In particolare, sono state contestate

14 infrazioni in occasione di una festa privata, in un appartamento del centro storico, dove era stata segnalata la presenza di alcuni giovani.

Durante il controllo, gli agenti hanno verificato, all'interno dell'appartamento, l'effettiva presenza dei partecipanti, alcuni dei quali minori che, dopo le necessarie incombenze di legge, sono sanzionati per aver violato le norme anti covid.

Siracusa. Droga per migliaia di euro, fuga tra i tetti e cancelli rimossi: blitz in via Italia 103

E' un vero e proprio "braccio di ferro" quello tra le forze dell'ordine e gli spacciatori siracusani. Ieri pomeriggio, a

poche ore da un intervento analogo nelle ore precedenti, gli uomini della Squadra Mobile e delle Volanti, in collaborazione con la Scientifica, su delega della Procura della Repubblica di Siracusa, hanno sequestrato cancelli e portoni in metallo apposti abusivamente davanti ad un accesso condominiale dei complessi popolari di via Italia 103. Erano già stati rimossi giovedì scorso, ma erano stati nuovamente ed immediatamente ripristinati.

Gli uomini ai comandi del dirigente Presti hanno arrestato Salvatore Polini, 31 anni e Luigi Croce, 24 anni, entrambi siracusani e già conosciuti alle forze di polizia, sorpresi nella flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di marijuana, cocaina, hashish ed in possesso di denaro, presunto provento dell'attività illecita.

In particolare, i poliziotti, dopo aver divelto nuovamente le difese erette dagli spacciatori, hanno notato due uomini che, vistisi scoperti mentre spacciavano, avrebbero tentato di fuggire salendo le scale dello stabile e raggiungendo il terrazzo dove sono stati bloccati. Uno di loro, non avendo più vie di fuga, prima di essere bloccato dagli agenti, avrebbe lanciato un marsupio verso la terrazza di un altro palazzo. Il borsello è stato recuperato dagli agenti subito dopo.

Sequestrate nel complesso 215 dosi di cocaina per oltre 72 grammi, 87 dosi di hashish (per grammi 54) e 76 dosi di marijuana (per 37 grammi) oltre a circa 4900 euro in contanti e vario materiale utile per il confezionamento dello stupefacente.

Bloccato anche un acquirente, a cui è stata contestata la violazione amministrativa prevista per uso personale di droga. La droga sequestrata avrebbe fruttato circa 7500 euro per la cocaina, 880 euro per l'hashish e 380 per la marijuana. Gli arrestati sono stati posti ai domiciliari.

Salvo il 30enne travolto in bici sulla Pachino-Portopalo: caccia al pirata della strada

E' ricoverato all'ospedale Cannizzaro di Catania ma non sarebbe in pericolo di vita il 30enne nordafricano che ieri è stato investito da un mezzo sulla strada provinciale Pachino-Portopalo. L'uomo, originario del Mali, è stato travolto da un veicolo di cui al momento non si avrebbe notizia. La Polizia sta indagando sull'episodio, anche avvalendosi delle immagini raccolte dagli impianti di videosorveglianza che si trovano nella zona, così da poter ricostruire la dinamica dell'accaduto e riuscire a verificare di che mezzo si tratta. Il trentenne percorreva la strada in bicicletta, diretto nella sua abitazione dopo la giornata di lavoro. Erano le 17 circa quando lungo la doppia curva di Scivolaneve sarebbe stato preso in pieno da un mezzo in transito. Non è chiaro se si sia trattato di un'auto o di un mezzo pesante. Il giovane è stato soccorso e prelevato da un elicottero che lo ha condotto all'ospedale Cannizzaro di Catania, dove si trova attualmente ricoverato.

Siracusa. I Nas in due strutture per anziani: "Non attuavano protocollo anti-

Covid": sospese

Ispezioni dei Nas nelle strutture sanitarie e socio assistenziali per anziani e disabili del capoluogo. I carabinieri del nucleo antisofisticazioni e sanità di Ragusa, insieme ai colleghi del comando provinciale di Siracusa hanno verificato nei giorni scorsi le condizioni igienico-sanitarie, ma anche organizzative e di lavoro sia del personale e sia degli ospiti, soprattutto in riferimento alle normative per il contenimento del Covid-19.

Elevate sanzioni per 5 mila euro e chiesta al sindaco la chiusura di due strutture per anziani e disabili poiché in una sono stati riscontrati il mancato rispetto dei requisiti organizzativi funzionali, l'omessa attuazione dei protocolli di contenimento covid-19 e le procedure del sistema H.A.C.C.P., mentre in una seconda comunità alloggio per anziani si è riscontrato il mancato rispetto dei requisiti organizzativi e funzionali e l'aver arbitrariamente aumentato la capacità ricettiva della struttura.

Il Comune di Siracusa, pertanto, ha disposto la sospensione delle due strutture, il cui valore commerciale è stato quantificato in diverse centinaia di mila euro.

Siracusa. In giro con il cane nonostante i domiciliari, terzo arresto in pochi giorni

Era stato arrestato il giorno prima per evasioni dai domiciliari, quando era andato a prendere un caffè al bar. Ieri, aveva ipotizzato di poter tranquillamente portare a

spasso il cane. Questa la giustificazione fornita da Claudio Violante, nuovamente sorpreso dai carabinieri del Nucleo Investigativo di Siracusa. L'uomo, 59 anni, è stato arrestato nel corso dell'operazione antidroga della zona Santa Lucia la notte tra il 22 e il 23 marzo scorso.

Violante è stato sorpreso ben distante dalla sua abitazione. L'arresto è scattato in flagranza di reato e nuovamente posto ai domiciliari.

Fortino della droga smantellato in via Italia, in due arrestati sul terrazzo

Un nuovo fortino della droga è stato smantellato dalla Polizia, intervenuta in una palazzina di via Italia 103 anche con l'ausilio di unità cinofile. Gli uomini della Squadra Mobile e delle Volanti, insieme alla Scientifica e al Nucleo Cinofili della Questura di Catania, hanno letteralmente abbattuto portoni blindati e cancelli in ferro posti a "difesa" verosimilmente dell'attività di spaccio.

Due quarantenni sono stati arrestati, dopo un tentativo di fuga terminato sul terrazzo delle palazzine. Si tratta di Concetto Genovese, 41 anni, e Gianluca Abate, 42 anni.

Nel corso della perquisizione, rinvenute e sequestrate oltre 47 dosi di cocaina per complessivi 14 grammi, 36 dosi di hashish per 22 grammi e 12 dosi di marijuana per 6 grammi, oltre a circa 1.150 euro, e materiale per il confezionamento per la droga.

Nella stessa zona, nella settimana scorsa, la polizia aveva rimosso dei cancelli abusivi a protezione dell'attività di spaccio. La "fortezza" era stata però ricostruita.

L'intervento è stato condotto in esecuzione del decreto di sequestro preventivo emesso dal Procuratore Fabio Scavone e dal Sostituto Gaetano Bono. Sequestrato anche un casotto, realizzato abusivamente sulla terrazza della palazzina, dove alcune settimane addietro erano state rinvenute numerose armi e munizioni, fra cui una pistola ed un fucile a canne mozze. Abate e Genovese, entrambi già noti alla giustizia, sono stati colti in flagranza di reato. Risponderanno di detenzione ai fini di spaccio di marijuana, cocaina, hascisc e denaro frutto dell'attività illecita.

La droga sequestrata avrebbe fruttato se smerciata circa 1400 euro per la cocaina, 400 euro per l'hascisc e 60 euro per la marijuana. I due presunti pusher sono stati posti ai domiciliari.

Nota a margine, i polizotti hanno anche scoperto che nel condominio altri due soggetti avevano manomesso i contatori dell'energia elettrica per non registrare i reali consumi. Sono stati denunciati per furto aggravato.



Sbalzato dalla bici, travolto da un'auto: 13enne muore in

ospedale, donati gli organi

Non ce l'ha fatta Stefano Russo, il 13enne di Lentini vittima mercoledì scorso di un incidente, in via Nisida. Era in sella alla sua bici quando, per cause in fase di accertamento, è stato urtato da un'auto. L'impatto sarebbe stato particolarmente violento, tanto da sbalzare il ragazzino a metri di distanza.

E' stato trasferito al Cannizzaro di Catania, a causa della gravità delle lesioni. Ma nonostante i disperati tentativi dei medici, il suo cuore ha cessato di battere. Pur nel grande dolore, i familiari hanno autorizzato l'espianto degli organi. I funerali lunedì nella chiesa di Sant'Alfio a Lentini.

Incendio in un cantiere navale, distrutta una imbarcazione. Notte di lavoro per i Vigili del Fuoco

Un incendio è divampato la notte scorsa all'interno di un cantiere navale di Portopalo. Le fiamme hanno quasi totalmente distrutto una imbarcazione di 25 metri, posta in secca. Danneggiata anche una seconda barca, poco distante. Gran lavoro per i Vigili del Fuoco, intervenuti in forze per evitare che la situazione potesse farsi ancora più critica. Sul posto sono intervenuti equipaggi di Noto, Palazzolo e Siracusa. Dopo diverse ore di lavoro, la situazione è tornata sotto controllo.

Il 54enne deceduto dopo un volo in ospedale, si muove la Procura di Siracusa

E' stato aperto un fascicolo d'indagine sulla morte del 54enne che ieri mattina si è lanciato dal primo piano dell'ospedale Umberto I. Le attività sono state delegate dalla Procura ai Carabinieri. L'uomo, originario di Floridia, era ricoverato in psichiatria, reparto che occupa uno dei livelli più bassi del nosocomio. Per cause da accertare ha però raggiunto il primo piano, da dove si è poi gettato nel vuoto forse in preda ad un crollo nervoso. Le gravi lesioni non gli hanno lasciato scampo, nonostante il disperato tentativo dei sanitari di sottrarlo alla morte. Nel pomeriggio di ieri il suo cuore ha cessato di battere, poche ore dopo i fatti.

Tra gli aspetti da chiarire, come abbia fatto a lasciare il reparto di psichiatria e raggiungere il livello superiore. L'analisi della cartella clinica e le testimonianze dei responsabili dell'area sanitaria dovrebbero anzitutto aiutare a comprendere se le condizioni di salute dell'uomo fossero tali – o meno – da richiedere una determinata “vigilanza”. Da quanto si apprende, il 54enne non era sottoposto a Tso e non sarebbero emerse particolari necessità di “controllo” rafforzato.

Intanto, l'associazione Astrea in memoria di Stefano Biondo chiede l'apertura di una indagine interna. “Ci auguriamo che fatti del genere non accadano più, che la dignità del malato vada rispettata qualunque essa sia, e che il disagio psichico non venga considerato un male minore”, spiega Rossana La Monica Biondo, presidente dell'associazione. Astrea ricorda poi due precedenti degli ultimi anni: “nel 2015 morì Rosaria

Belfiore, nel 2017 si è registrato un altro caso”.